

La grande traversata

Pubblicato: Mercoledì 18 Luglio 2018



La bomba d'acqua del sabato notte è servita per preparare alla perfezione, come per le occasioni più importanti, il lago Maggiore e il Parco Giona di Maccagno: le tre gare della seconda tappa di Italian Open Water Tour si sono così svolte in una cornice ideale di sole, acque cristalline ed assenza di vento.

Maccagno è stata raggiunta da atleti stranieri e non fin dal sabato rendendo subito l'atmosfera da grande evento sportivo internazionale, aria che si respirava forte la domenica mattina al ritiro dei sacchi gara fissato per le 8.00.

Puntualissima la partenza della SMILE SWIM (2500mt) alle 9.30 che ha visto tagliare per primo il traguardo il quattordicenne bustocco Stefano Ghisolfo con 32' 31" (Team Cerianese Gli Assatanati) dopo un bel testa a testa finale con Daniele Savia (Trilake), sempre sul podio quest'anno nelle gare del Challenge, e Sandro Vezzani (Acqua1Village). Ai piedi del podio ma primo assoluto nella speciale classifica "Natural" (in costumino tradizionale) Andrea Battioli (Gonzaga Sport Club).

Tra le donne arrivo in solitaria di Chiara Lorenzi (Trote salmonate) con 36'46", già sul gradino d'onore a Monate, davanti a Carlotta Barra (Arona Active) e ad Alice Frigerio (Happy Sport Team), mentre la prima atleta "Natural" è stata Daniela Parini (Nuotatori del Carroccio Legnano).

Vincitori della classifica a squadre I Nuotatori del Carroccio di Legnano davanti a Swim Salamin e Team Cerianese Gli Assatanati.

La spettacolare II Traversata dei Castelli, HARD SWIM di 6000mt, ha visto fare la differenza Fabio Riganti con 1h14'35" davanti a Filippo Marchini (Acqua1Village), già vincitore a Monate, e Daniele Savia. Correnti e acqua fresca non hanno impedito a Giacomo Simeoni di arrivare ai piedi del podio ma

primo assoluto nella classifica “Natural”. Tra le donne si conferma Camilla Montalbetti (Nuoto Club Brebbia) con 1h24’15” precedendo Jane Hoag, prima assoluta nella classifica “Natural”, e Giulia Uggè (Attraversatori di Pozzanghere).

Grande tifo ed entusiasmo per la staffetta finale che ha visto prevalere il team Due giovani e mezzo composto da tre uomini podio delle gare individuali (Riganti, Marchini e Vezzani) col tempo di 36’23”, davanti ai sempre a podio Swim Core (Luccarelli, Valesani e Savia) e Nuota.TORI (Racchetti, Tallachini e Montalbetti). Primo team composto esclusivamente da donne Le Tartarughe trottanti (Basaglia, Bonotto, Frigerio).

Un trionfo il Trofeo BIG TEAM, il gruppo più numeroso, per i Nuotatori del Carroccio di Legnano con 45 atleti all’arrivo tra cui il festeggiatissimo Bruno Forni che ha festeggiato con tutti i nuotatori presenti i suoi 70 anni.

L’ inscindibile partnership con Avis Provinciale Varese, oltre a manifestarsi con la presenza del gonfiabile di partenza della sez. di Luino, ha avuto il suo culmine con la consegna del IV Trofeo Open Water Open Mind alla donatrice giunta da più lontano Valeria poltronieri di Parma.

Sarà difficile dimenticare lo spettacolare arcobaleno di boe multicolore sparse per il lago di domenica fino alla **prossima e conclusiva tappa di Noli (SV) il 16 settembre**.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it